

# Finmeccanica: «A Roma clima più favorevole»

ROMA - (e.p.) Anno nuovo, nuova puntata della trattativa Finmeccanica: dopo la pausa festiva, ieri azienda e sindacati (fra cui le delegazioni varesine di Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm) sono tornati a riunirsi a Roma. Al centro del confronto, il contratto di secondo livello da rinnovare dopo l'incorporazione di tutte le aziende singole, comprese le varesine Alenia Aermacchi e AgustaWestland, nella compagnia unica Finmeccanica. I giorni cruciali, però, dovrebbero essere quelli della prossima settimana, come confermano i responsabili del sindacato varesino. «Si sta procedendo con lo studio di alcuni testi, penso che settimana prossima sia la più decisiva – sottolinea **Paolo Carini** di Fim Cisl -. Si sono svolte delle riunioni propedeutiche con il sindacato nazionale per lavorare sui testi e sui singoli argomenti. Si sta parlando di gestione trasferite, relazioni sindacali, welfare aziendale e quadri». Insomma, due giorni fitti (fra ieri e oggi) squisitamente tecnici, che sono stati accolti in modo favorevole, mentre nei mesi scor-

**PREALPINA** MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2016

si non erano mancate le tensioni. A descrivere questi faccia a faccia più morbidi è **Nino Cartosio** della Fiom Cgil: «Si verifica un cambiamento di clima, più costruttivo, rispetto alle giornate che hanno portato i lavoratori a mettere in atto le partecipatissime iniziative di lotta decise prima di Natale dai lavoratori insieme alla Fiom Cgil. Verificheremo in questi giorni se il cambiamento di clima produrrà un avanzamento reale sui contenuti del negoziato».

Riprende dunque il confronto «con la volontà reciproca di fare passi avanti sui vari temi rimasti in sospeso - aggiunge **Francesco Nicolìa** di Uilm -. In particolare sul tavolo ci sono alcune criticità da analizzare: permessi retribuiti per visite mediche, permessi di studio, conservazione posto di lavoro per malattie gravi, addestramento, formazione e crescita professionale, pacchetti formativi per giovani, assistenza sanitaria integrativa e welfare aziendale, comprensivo del part time e telelavoro, incentivazione per i lavoratori inquadrati nelle categorie

7 e quadri, trasferite Italia ed estero, con relative indennità». Capitolo importante anche quello delle relazioni sindacali, per promuovere «un sistema di regole, comprensivo di un osservatorio strategico sulle linee di sviluppo del gruppo, assetti societari, posizionamento competitivo, appalti sicuri, carichi di lavoro.

Temi importanti che richiedono la giusta valutazione, pur consapevoli che serve un'accelerazione, non al ribasso, per tornare ad occuparsi di investimenti, mercati, ottimizzazione e procedure gestionali, con qualche cambio dirigenziale», conclude Nicolìa. Il nuovo corso è decollato con il 1 gennaio su impulso dell'ad **Mauro Moretti** che ieri, a un incontro sull'Esercito, ha chiesto investimenti certi: la stessa Finmeccanica - ha detto - ha affrontato al suo interno i problemi che c'erano di coordinamento tra le diverse attività, con la soluzione da inizio anno del nuovo modello organizzativo "one company", che ora rappresenta «una leva forte per una nuova stagione».